

dell' 11/9/11 al 25/9/11

Prot. n. _____

Deliberazione n. **64**

Spedita il _____

del **31/08/2011**

CO.RE.CO. di _____

Settore _____



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Paventata soppressione del Tribunale di Nicosia. Discussione e Provvedimenti.**

L'anno duemilaundici addì **trentuno** del mese di **agosto** alle ore **19.12** e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di **aggiornamento** convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a
1)	FARINELLA Andrea	x		11)	UGLIAROLO Ignazio	x	
2)	BONELLI Luigi Salvatore		x	12)	DE LUCA Francesco	x	
3)	BRUNO Fabrizio		x	13)	MARANO Salvatore		x
4)	MAIUZZO Antonino	x		14)	ONESTA Carmelo	x	
5)	GIACOBBE Filippo	x		15)	VEGA Salvatore	x	
6)	CASTELLO Giuseppe Mario	x		16)	LIANDRO Sebastiano	x	
7)	SCAFFIDI Angela		x	17)	CACCIATO Salvatore		x
8)	SCAVUZZO Domenico	x		18)	RANDAZZO Aurelio		x
9)	SPALLETTA Filippo	x		19)	PAGANA Alessandra	x	
10)	TUMMINARO Aldo	x		20)	SABELLA Antonino	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra STIVALA dott.ssa Vincenza assume la Presidenza il Sig. UGLIAROLO Ignazio

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 15 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. CATANIA dott. Antonino, e gli assessori Sigg. COMPOSTO - e MURE'

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri SPALLETTA - ONESTA e SABELLA



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 15) posto all'ordine del giorno riguardante la discussione e gli eventuali provvedimenti da adottare in ordine alla paventata soppressione del Tribunale di Nicosia, prevista negli emendamenti alla manovra finanziaria in corso di discussione alla Commissione Senato. Dà quindi la parola al Sindaco.

Il Sindaco, dopo aver ringraziato per la partecipazione il Presidente dell'Ordine degli Avvocati avv. Mingrino e l'avv. Agozzino, componente del Direttivo dell'Unione regionale degli Ordini Forensi siciliani, passa all'argomento relativo alla paventata soppressione del nostro Tribunale, connessa alla manovra finanziaria in corso. Rileva che sarebbe stata questa l'occasione per fare delle riforme strutturali, ma assistendo al dibattito a livello nazionale, ne trae uno scoraggiamento perché non solo non ci sono proposte serie di riforme strutturali ma anche tanta confusione. Crede che oggi proprio per la crisi che vive l'Italia ha bisogno di serietà, di rigore: invece siamo in una fase in cui manca questa capacità.

Entrano gli assessori Lizzo e Potenza.

Continua l'intervento del Sindaco, il quale rammenta che sugli Enti Locali sono stati fatti errori madornali che crede siano stati fatti anche per i tribunali. Ritiene di dover dare la parola ai tecnici e al consiglio per arrivare ad un documento comune. Ricorda che la proposta del Ministro è quella di sopprimere, oltre a diversi Uffici di Giudice di Pace, i Tribunali che hanno meno di 14 Giudici. Ricorda che come distretto giudiziario il nostro può essere anche modificato allargandolo ad altri Comuni del circondario. Il nostro è un Tribunale importante, efficiente e lo può diventare di più se ne viene modificato l'ambito territoriale. Noi rigettiamo questa proposta del Ministro. Un tribunale efficiente come il nostro non può essere toccato. Essendo una riforma strutturale non crede che nell'immediato faccia cassa, al contrario, perché il trasferimento porterebbe un notevole carico di lavoro e aggravio di spese per lo Stato. Si potrà nel futuro parlare di una riforma strutturale della Giustizia ma dopo le necessarie preventive valutazioni. Diamo la parola agli avvocati e poi ai consiglieri.

Interviene l'avv. Mingrino, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nicosia, il quale ricorda che già da tempo segue la vicenda del nostro Tribunale. Nel Decreto di luglio era stato previsto un provvedimento che sottraeva ai Tribunali minori già le cause previdenziali che andavano tutte al Tribunale provinciale. Ciò avrebbe diminuito il carico di lavoro degli altri Tribunali. In atto c'è un attacco: quello che più ha colpito gli avvocati italiani è stato il pensiero del Ministro della Giustizia. La revisione va fatta ma con uno studio a tavolino, fatta bene in modo da garantire la giustizia ai cittadini e tenga conto del territorio. Questa proposta fatta dal Ministro è solo una proposta burocratica che non tiene conto della realtà e delle esigenze. Il loro documento, **nato anche dal confronto avuto dagli altri Ordini Forensi dei Tribunali minori, è nel senso di tenere conto delle situazioni locali. Un paio di anni fa è venuto l'allora Ministro che si è congratolato per l'efficienza del nostro Tribunale. Sarebbe più opportuno potenziarli per garantire una maggiore efficienza agli altri Tribunali. Aggregare i tribunali minori ai Tribunali più grandi intaserebbe ancora di più gli stessi e i cittadini non avrebbero più giustizia. Sono vicini**

all'Amministrazione e assieme dobbiamo essere vigili affinché non venga inserito nella manovra un emendamento che possa dare delega al Governo in tal senso perché a quel punto non potremo più far nulla.

L'avv. Agozzino si associa e ringrazia il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e i consiglieri per l'invito. Egli rappresenta l'Unione regionale degli Ordini Forensi. Sottolinea che non vanno aboliti i tribunali efficienti ma quelli inefficienti. In 5 anni il nostro Tribunale ha deciso cause per un valore di 33 milioni di euro. Chi ha fatto la proposta non sa neppure cosa va a risparmiare. Nella nostra regione la maggior parte dei Tribunali sono tribunali minori. Facciamo sentire la nostra voce su questa cosa fondamentale perché vadano a spiegare su cosa risparmiamo.

Si apre il dibattito fra i consiglieri.

Il cons. Sabella proporrebbe di interessare la popolazione sulla problematica nonché l'ex Ministro Alfano. Sottolinea anche il riflesso che la soppressione del Tribunale produrrebbe sulla economia locale. Fra l'altra ricorda che c'è l'altra questione della soppressione della Provincia per cui si chiede quale sarebbe il nostro Tribunale provinciale competente. I politici nostri dovrebbero essere a noi vicini in questo atto di protesta e dovrebbe quale deputazione sottoscrivere anche questo documento per non far sopprimere il nostro Tribunale.

Il Presidente rammenta che oggi stanno succedendo cose strane. Ricorda gli sprechi della Regione Siciliana. Ricorda che il Tribunale è la vita per Nicosia, verrebbe meno il Carcere, declassata la tenenza dei carabinieri, della finanza ecc. Chiede che tutti insieme facciamo tutto ciò che è possibile per garantire quello che abbiamo. Ci sono sicuramente sperperi ma è là che si deve colpire non nei servizi che funzionano e garantiscono servizi ai cittadini. Si augura che ce la facciamo ancora una volta e che si tratta di un fumo di paglia.

Il cons. Farinella dopo aver ringraziato tutti, ricorda le battaglie fatte da questo consiglio per garantirci quello che abbiamo. Oggi siamo qua a parlare del nostro Tribunale. E' convinto che l'inefficienza sia nei grossi tribunali non in quelli minori. Tagliamo una percentuali a tutti i Tribunali per risparmiare, ma non tagliamo i tribunali minori che funzionano e sono efficienti: quella che si sta portando avanti è una strategia sbagliata. Facciamo un taglio equilibrato della spesa pubblica e siamo tutti disponibili a fare i sacrifici. Nicosia verrebbe depauperata di molti uffici e servizi statali con riflesso sulla popolazione e sull'economia del paese che andrebbe ad arretrare lentamente. E' ovvio che l'eventuale soppressione causerebbe forte danno al nostro territorio ed al circondario. Dobbiamo essere attenti e vigilare affinché ciò mai accada. Pensava di estendere a tutti i Comuni del circondario il nostro Ordine del Giorno affinché si affiancassero a noi in questa protesta. Ha proposto una bozza di Ordine del giorno da votare.

Il cons. Giacobbe vuole sottolineare che sarebbe opportuna una maggiore sensibilizzazione nei confronti degli altri Comuni perché il Tribunale non è di Nicosia ma di tutto il Circondario. Ha constatato che c'è una scarsa sensibilizzazione

da parte dei cittadini nicosiani che sono disinteressati per questa soppressione. Non capiscono tutto quello che ruota intorno al Tribunale e l'indotto che lo stesso dà. Se dovesse essere chiuso il tribunale perderemmo 500 posti di lavoro al tribunale ed altri 500 per l'indotto che lo stesso produce. Noi dobbiamo essere attenti su questa vicenda perché il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati sottolinea dei dati importanti: se noi ci presentiamo con un numero maggiore di sentenze e di cause iscritte a ruolo allora possiamo essere a cavallo, ma se le sentenze sono 50 ed altrettante le cause iscritte a ruolo siamo veramente sull'occhio del ciclone. Bisogna interessare tutti i Comuni del Circondario, essere vigili e sensibilizzare i cittadini di Nicosia. La soppressione del Tribunale non è una perdita del posto da parte degli avvocati, ma salta l'economia di Nicosia.

Il cons. Maiuzzo rileva che tutte le ragioni che vengono espresse sono giuste e sono fortemente radicate in una modifica strutturale. Chi vive in questi luoghi sa che il nostro Tribunale porta anche un indotto economico. Ma lo Stato non si rende conto di questo. Ritiene che il problema è quello di capire cosa non va nei tribunali minori. La cosa su cui bisogna battere è il processo di transizione di cui parlava il Sindaco e valutare se il costo di questa transizione non costi di più del mantenimento del Tribunale. Lo trova d'accordo la proposta del ridisegno della circoscrizione territoriali: è impensabile che Gangi vada a Termini Imerese. E' convinto del fatto che il Governo non avendo visibilità con i propri uomini cerca visibilità con proposte assurde in tutti i campi e settori. E' convinto che il documento da sottoscrivere sia quello dell'Ordine forense e la polemica deve entrare nelle case attraverso gli organi di informazione quali la radio locale. Si augura che il tempo ci dia ragione.

L'assessore Lizzo ricorda l'investimento di questa Amministrazione nel parcheggio multipiano a servizio del Tribunale. C'è una collaborazione continua tra questa Amministrazione ed i Giudici per il controllo dei costi di gestione del Palazzo di Giustizia. Si deve ridiscutere la circoscrizione territoriale per crearne una più ampia. Ha ragione il cons. Farinella ricordando che siamo sempre qua per difendere qualcosa da sopprimere. Ricorda che potrebbe farsi cassa in altri modi, in tempi brevissimi, ma abbiamo una classe politica miope. Il nostro territorio non può permettersi la chiusura di nulla. Chiederebbe di convocare qui la deputazione nazionale e regionale perché soprattutto quella del PDL e sottolinea che i tagli orizzontali non vanno sempre verso l'equità e non vanno verso l'evasione fiscale. E' preoccupato per il silenzio che c'è e per l'inerzia che su questa questione esiste. Ci sono proposte di carattere territoriale che non riguardano solo Nicosia.

Il Sindaco proporrebbe di votare una proposta che sostanzialmente è la seguente: Sentita la relazione del Sindaco - Visto il documento del Consiglio dell'Ordine Forense - Uditi gli interventi: si dà mandato ad una Commissione composta da 3 rappresentanti del Consiglio Comunale. che potrebbero essere il Presidente del Consiglio più un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza, il Sindaco ed un assessore e il rappresentante dell'Ordine degli avvocati di Nicosia, con la partecipazione dell'avv. Agozzino quale componente del Direttivo dell'Unione Ordini Forensi della Sicilia. Tale commissione si riunirà domani nella sede del Consiglio

dell'ordine per redigere un documento unitario da inviare ai rappresentanti delle istituzioni provinciali, regionali e nazionali e ai rappresentanti delle forze politiche regionali e nazionali oltre che ai Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali dei comuni della circoscrizione del Tribunale di Nicosia ed a quelli dei Comuni limitrofi fuori provincia che gravitano su Nicosia, quali Gangi – le Petralie ecc. ed ai comuni siciliani sede di Tribunali minori.

Il Presidente, a conclusione del dibattito fa propria la proposta formulata dal Sindaco ed indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti favorevoli 14.

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di soppressione dei Tribunali minori fra cui rientrerebbe il Tribunale di Nicosia, prevista negli emendamenti alla manovra finanziaria in corso di discussione alla Commissione Senato;

SENTITA la relazione del Sindaco;

VISTO il documento predisposto dall'Ordine degli Avvocati di Nicosia;

UDITI gli interventi sopra riportati;

UDITA la proposta del Sindaco fatta propria dal Presidente;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, come sopra riportati

DELIBERA

di approvare la proposta del Sindaco fatta propria dal Presidente e pertanto:
dare mandato ad una Commissione composta da 3 rappresentanti del Consiglio Comunale, specificatamente il Presidente del Consiglio e due consiglieri uno di maggioranza ed uno di minoranza, il Sindaco ed un assessore e il rappresentante dell'Ordine degli avvocati di Nicosia, con la partecipazione dell'avv. Agozzino quale componente del Direttivo dell'Unione Ordini Forensi della Sicilia, la quale dovrà riunirsi nella giornata di domani nella sede del Consiglio dell'ordine per redigere un documento unitario da inviare ai rappresentanti delle istituzioni provinciali, regionali e nazionali e ai rappresentanti delle forze politiche regionali e nazionali oltre che ai Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali dei comuni della circoscrizione del Tribunale di Nicosia ed a quelli dei Comuni limitrofi fuori provincia che gravitano su Nicosia, quali Gangi – le Petralie ecc. ed ai comuni siciliani sede di Tribunali minori.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to 1. UBLIAROL

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to A. FARIWELLA

f.to V. STIVALLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 11-02-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

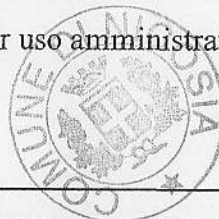
IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo, *per le pubblicazioni*
IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, 08-08-2011



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, _____

f.to _____